



COMUNE DI SENISE



Ordinanza n. 24 del 2 LUG. 2024 Prot. 3692 del 2 LUG. 2024

OGGETTO: Ordinanza razionamento fornitura acqua destinata al consumo umano Comune di Senise (PZ).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ravvisata la necessità di provvedere al razionamento di acqua potabile a causa della crisi idrica acuita col protrarsi della situazione di siccità;

Vista la nota prot 35248/24 del 19/6/2024 con la quale Acquedotto Lucano ha rappresentato l'esigenza di limitare l'utilizzo dell'acqua potabile esclusivamente per consumo umano.

Vista la nota della Prefettura di Potenza n 56752 del 20/6/2024 con la quale si invitano le Amministrazioni comunali ad adottare provvedimenti urgenti per il razionamento dell'acqua potabile,

Visto gli artt. 50 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000

Visto l'art. 98 del Dlgs 152/2006

Ritenuto opportuno ed urgente provvedere in merito

ORDINA

Ai cittadini del Comune di Senise di adottare uno scrupoloso utilizzo della risorsa idropotabile al fine di evitare un grave pregiudizio agli interessi della collettività.

Ai sensi dell'art. 98 del dlgs 152/2006 e dell'art.50 del TUEL si fa divieto di prelievo e consumo acqua potabile per:

- 1) Irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati.
- 2) lavaggio di aree di pertinenza , cortili e piazzali.
- 3) lavaggio di veicoli, macchine ed attrezzature.
- 4) Riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino.
- 5) tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico sanitario.

Ai trasgressori sarà applicata sanzione amministrativa pecuniaria amministrativa da € 25,00 minimo a € 500,00 massimo, così come stabilito dall'art. 7 bis del 267/2000 integrato dalla L. 116/2003.

La presente Ordinanza ha validità fino al 30 Settembre 2024

Le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale, ciascuno per le rispettive competenze, sono incaricate dell'esecuzione della presente Ordinanza, adottando i provvedimenti sanzionatori.

INFORMA

che in osservanza dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento si potrà presentare ricorso: - entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06/12/1971 n. 1034; - entro 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

La presente Ordinanza ha efficacia immediata contestualmente a debita pubblicazione all'Albo Pretorio.



Il Commissario Straordinario
Dott. Alberico Gentile